

MOZIONE

Incentivi anche per i motoveicoli elettrici leggeri

dell'11 marzo 2024

Introduzione

Il Decreto esecutivo dell'8 marzo 2023 concernente gli incentivi per l'acquisto di veicoli, motoveicoli, quadricicli e tricicli elettrici, lo sviluppo di infrastrutture di ricarica e la messa fuori circolazione di veicoli inquinanti prevede (cfr. art. 7 cpv.1) quanto segue: “per l'acquisto di motoveicoli, quadricicli e tricicli con propulsione totalmente elettrica aventi una velocità massima per la loro costruzione superiore a 45 km/h è concesso un incentivo forfettario di 1'000 franchi”.

Si tratta di un decreto esecutivo del Consiglio di Stato piuttosto recente che si basa su una decisione presa nel 2022 dal Gran Consiglio. Sebbene l'entrata in vigore del Decreto esecutivo sia piuttosto recente, si ritiene che possa certamente essere perfezionato includendo anche i motoveicoli leggeri per contribuire a raggiungere lo scopo della decarbonizzazione.

Problema

L'attuale decreto esclude i motoveicoli al di sotto dei 45 km/h (categoria 60 ai sensi OETV-Ordinanza concernente le esigenze tecniche per i veicoli stradali), ovvero i motoveicoli di cilindrata fino a 4KW con motori tra 1'000W e 4'000W di potenza (categoria 61 ai sensi OETV) che viaggiano fino ad una velocità massima di 45 km/h.

Nel sito web della Sezione della circolazione (<https://www4.ti.ch/di/sc/veicoli/principali-generi-di-veicoli>) sono ben descritte le principali categorie di veicoli e, tra queste, troviamo pure i motoveicoli:

“I motoveicoli sono i veicoli a motore a due ruote collocate una dietro l'altra, che non sono ciclomotori, con o senza carrozino laterale.

Le motoleggere, vale a dire i veicoli a motore a due ruote, aventi una velocità massima per la loro costruzione di 45 km/h e, se dotati di motore a combustione interna, una cilindrata massima di 50 cm³ oppure, se dotati di un altro tipo di motore, una potenza nominale massima di 4 kW nonché i veicoli a motore a tre ruote aventi una velocità massima per la loro costruzione di 45 km/h e, se dotati di motore ad accensione comandata, una cilindrata massima di 50 cm³ oppure, se dotati di un altro tipo di motore, una potenza nominale massima di 4 kW come pure un peso massimo di 0,27 t”.

Motivazioni

Il mercato dei motoveicoli leggeri è molto più importante di quanto non si immagina visto che si tratta di mezzi acquistati da molte categorie di persone: giovani a partire da 15 anni con la patente A1, adulti con la patente A1 e anche anziani che non gradiscono veicoli troppo veloci. Sulla categoria degli anziani – crescente visto che la popolazione over 70 è in crescita – è interessante notare che i veicoli leggere elettrici permettono loro di continuare ad essere indipendenti, mobili e sicuri pur avendo lasciato la patente dell'auto.

In questi ultimi anni, la riduzione della velocità nei centri urbani (vedi zone 30) è una tendenza riscontrabile in tutto il Cantone e quindi ha senso sostenere anche veicoli che raggiungono velocità al di sotto dei 45 km/h.

Questi motoveicoli leggeri sono sempre più presenti e contribuiscono alla riduzione del traffico di automobili nei nostri centri urbani.

Per quanto riguarda i consumi energetici, i motoveicoli leggeri di cilindrata fino a 4KW con motori tra 1'000W e 4'000W di potenza consumano di meno rispetto a motoveicoli a benzina (cat. 50CM³) e quindi risultano essere particolarmente efficienti.

Richiesta della mozione

Sulla base delle motivazioni summenzionate, facendo uso delle facoltà previste dall'art. 105 della legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato, il gruppo del Centro chiede quindi al Consiglio di Stato di includere nel Decreto esecutivo* anche i motoveicoli al di sotto dei 45 km/h (categoria 60 ai sensi OETV-Ordinanza concernente le esigenze tecniche per i veicoli stradali), ovvero i motoveicoli di cilindrata fino a 4KW con motori tra 1'000W e 4'000W di potenza (categoria 61 ai sensi OETV) che viaggiano fino ad una velocità sotto i 45 km/h.

Per il Gruppo il Centro + Giovani del Centro
Marco Passalia

* Decreto esecutivo dell'8 marzo 2023 concernente gli incentivi per l'acquisto di veicoli, motoveicoli, quadricicli e tricicli elettrici, lo sviluppo di infrastrutture di ricarica e la messa fuori circolazione di veicoli inquinanti